

# POMPE FUNEBRI

Nel medio Evo la media di vita degli uomini era di 40-45 anni e l'assistenza sanitaria inesistente.

Quando un uomo moriva, per certificarne la morte veniva chiamato il "medico condotto", il quale, per verificare l'effettivo decesso, usava infliggere dolore al deceduto. Il modo più comune utilizzato a quel tempo era un potente morso inflitto alle dita dei piedi (quasi sempre l'alluce).

Nel dialetto del popolino, il medico assunse così il nome di "beccamorto".

Questa pratica diede origine ad un vero e proprio mestiere.

La tradizione prevedeva che tale mestiere fosse tramandato dal padre al primo figlio maschio.

Tuttavia, verso la fine del medioevo accadde qualcosa che cambiò il futuro dei beccamorti.

Uno dei beccamorti più famosi non riuscì a concepire un figlio maschio, la moglie partorì 4 figlie femmine.

Il beccamorto, per evitare l'estinzione del mestiere, domandò alla chiesa la dispensa per poter tramandare la professione alla propria figlia femmina, la quale, dopo aver ricevuto la benedizione, iniziò il suo lavoro di beccamorto.

Il caso volle che il suo primo morto fosse un uomo al quale un carro aveva tranciato entrambe le gambe.

La ragazza era indecisa su dove infliggere il morso, e alla fine, prese una decisione....

Nacquero così le pompe funebri....